

"Dal Piemonte nel Mondo ... un pezzo della Nostra Storia"

La Federazione Internazionale Piemontesi nel mondo, nella ricorrenza delle celebrazioni fondative e istitutive, ricorda il 90° genetliaco del promotore e fondatore, Gr. Uff. Michele Colombino e tutti i corregionali emigrati, divenuti artefici di primo piano nella costruzione di un mondo senza frontiere.



Un grazie e un impegno unitario

Questa pubblicazione straordinaria si prefigge lo scopo di integrare e documentare parzialmente i 35 anni di costituzione ufficiale e di operatività della nostra Associazione e come occasione di riconoscenza, da parte mia, ai collaboratori che mi hanno affiancato a partire dalle prime fasi iniziali, diventando con gli anni sempre più numerosi, determinanti e qualificati interpreti della nuova realtà epocale che richiede competenza, dedizione, presenza quotidiana, nuovi metodi di collegamenti più immediati ed efficaci.

Un grande impegno, con grandi soddisfazioni e risultati, ma anche con sforzi e sacrifici per andare avanti, per superare difficoltà e ostacoli, per rinnovarsi e attivare nuove idee, per connettersi ai modelli comunicativi delle nuove tecnologie, nonché per promuovere l'immagine migliore per il prezioso patrimonio umano ed associativo che il Piemonte ha nel mondo.

Infine, un ringraziamento particolare per avere abbinato il mio 90° compleanno a momenti importanti di storia della nostra Associazione, come anello di congiunzione fra passato e presente e come impegno unitario di continuità nel gravoso e qualificante settore del volontariato in emigrazione. Le fotografie riportate su questo opuscolo si riferiscono a momenti occasionali di incontro e di dialogo con corregionali d'oltre confine, a testimonianza che la nostra piemontesità non conosce frontiere, avendo robuste radici in tantissime Nazioni nel mondo.

Michele Colombino Presidente Ass. Piemontesi nel Mondo

35° Anniversario Costituzione "Piemontesi nel Mondo"

Esprimo con grande piacere il mio augurio, personale oltre che istituzionale, per le celebrazioni del 35° anniversario di costituzione di una Associazione, quella dei Piemontesi nel Mondo, tra le più efficienti ed efficaci nella continua rappresentazione del territorio e nella relazione con tutti quei corregionali, ormai di terza e quarta generazione, che hanno scelto di portare alto il nome della nostra regione in molti luoghi dei cinque continenti.

Il grande impegno, la passione e i risultati di questa quotidiana attività di collegamento tra le origini e le attuali società in cui i piemontesi crescono, vivono, lavorano, si distinguono, sono evidenti a tutti e non è casuale che contestualmente al 35° anniversario di costituzione si festeggi anche il trentennale del riconoscimento dell'associazione in Federazione Internazionale, anche questo elemento distintivo di grande prestigio. Confido, conoscendo molti di voi, che queste celebrazioni rappresentino non tanto un traguardo, ma un punto di partenza verso nuove e ancora più appassionate attività, siano esse eventi, incontri, scambi, gemellaggi e quant'altro. Mi sia infine consentito unirmi ai festeggiamenti per i novant'anni di Michele Colombino, Fondatore, Presidente e anima instancabile dell'Associazione, senza il quale oggi non solo non saremmo qui a celebrare il trentacinquesimo anniversario ma avremmo certamente perso molte delle occasioni che in tutti questi anni hanno permesso ai nostri amici piemontesi nel mondo di sentirsi vicini alla loro terra d'origine e a tutti noi di conoscere un mondo di piemontesi, ognuno un po' più ricco di esperienza nella sua nuova dimensione, ma a cui ci legano aspetti identitari radicati e indissolubili.

Sergio Chiamparino Presidente Regione Piemonte

Una foto, un ricordo

Tante fotografie, tanti ricordi che toccano il cuore di chi da decenni collabora, o tenta di farlo, coll'onnipresente presidente Michele Colombino. Per quel che personalmente mi riguarda, però, penso ne manchi una, che purtroppo non ho potuto avere: quella di cui scrivo nel capitolo che mi ha fatto piacere dedicare a Michele nel mio ultimo libro, "Piemonte-Argentina andata e ritorno".

Per l'esattezza si tratta di una gigantografia che, ad aprile del 1975, vidi esposta in bella vista nella sala riunioni della fabbrica Tortone in Cordoba, ritraente una delegazione della Regione Piemonte, di cui facevano parte l'allora presidente Gianni Oberto e Michele Colombino, in visita ufficiale in Argentina, nel mese di novembre 1974.

Quello fu il mio primo "incontro" con Michele, a undicimiladuecento chilometri da Torino e la sua "presentazione" la ebbi mediante la lettura di un articolo datato 30 novembre 1974, a firma di Julio Salusso, primo presidente della Associazione Piemontese di Cordoba, poi senatore della Repubblica Argentina, in cui stava scritto: "In più di cento anni di emigrazione il paese più piemontese del mondo, l'Argentina (incredibile), non aveva mai avuto una visita, né l'interessamento di un funzionario del Governo della Regione.

Il primo che abbiamo ricevuto, il primo a preoccuparsi di noi (e, dopo, anche l'unico permanente a darci notizie a noi diseredati), fu Michele Colombino, in visita preparatoria della visita effettuata dal Presidente Gianni Oberto".

Ed è questa una emblematica espressione dei sentimenti con cui Michele è stato accolto e viene costantemente ricordato in quel lontano paese, popolato da milioni di persone che definiscono il Piemonte come la loro "Patria cita". Sentimenti che nei decenni da allora decorsi noi tutti abbiamo condiviso e ci inducono a dirgli oggi: "Grazie Michele".

Ugo Bertello Vicepresidente A. P. M.

Un grande avvenire dietro le spalle

Quando qualche mese fa ho immaginato questo album fotografico come omaggio a Michele Colombino e a buona parte della sua vita, ho ripensato al titolo di un libro letto molti anni prima: "Un grande avvenire dietro le spalle", l'autobiografia di Vittorio Gassman. Anche per Michele Colombino penso si possa applicare questo teorema: nella sua vita, la parte fin'ora trascorsa, ha realizzato grandi obiettivi, ha costruito un grande avvenire per quello che era quasi un sogno, un'utopia: riallacciare, coltivare, far fiorire e crescere rapporti che si erano interrotti o affievoliti tra piemontesi lontani e vicini, impegnarsi con passione in una "missione" sociale internazio-

Conoscere Michele Colombino e parlare con lui apre orizzonti infiniti di situazioni concrete e di sentimenti vissuti; le foto che compongono questo album sono una minima parte di quelle raccolte in oltre quattro decenni di impegno e sono una rappresentazione parziale degli innumerevoli incontri, occasioni, manifestazioni, momenti, celebrazioni, vissuti e organizzati dall'Associazione e dal Presidente con i suoi numerosi collaboratori nel corso degli anni.

nale che ha coinvolto nella stessa passione migliaia di uomini e donne nel mondo che si emozionano alla parola "Piemonte".

Di ogni foto Michele racconta perfettamente tempo, luogo, persone, circostanze, aneddoti ed emozioni, con la stessa gioia, orgoglio e partecipazione di quel preciso momento vissuto. Grazie Presidente, da parte di tutti i tuoi collaboratori: è un grande onore essere al tuo fianco!

Luciana Genero Vicepresidente A. P. M.

La Musica come memoria storica dell'emigrazione

"L'amore del paese e della mamma è una gran fiamma che brucia il cuor!". Bastano poche righe della canzone *Terra Straniera*, uno dei brani più amati del compianto Claudio Villa, per "tratteggiare" con efficacia i sentimenti cari a Michele Colombino: l'amore per la Patria, l'attaccamento alla terra d'origine ed ai valori più autentici della nostra piemontesità...

Ho incontrato per la prima volta il Presidente nel 2002 a Candiolo in occasione dell'inaugurazione di un monumento dedicato a Francesco Michele Tosco, oriundo candiolese noto a livello internazionale per aver tradotto in lingua piemontese il poema epico argentino *Martín Fierro*. É stato l'inizio di un lungo sodalizio umano ed artistico consolidatosi successivamente in eventi straordinari, forse irripetibili...

Più di ogni altro egli ha saputo porre in relazione la cultura musicale con lo studio del fenomeno migratorio, conscio del forte potere aggregante della Musica. Il suo continuo invito a non scordare le canzoni del passato nasce, dunque, dalla necessità di rinvigorire costantemente il legame con la nostra terra, dalla volontà di non dimenticare le nostre origini: è solo così che la Bellezza diventa "memoria storica" per le nuove generazioni, veicolo imprescindibile di scambio tra le diverse culture.

Al Presidente va il mio profondo, sincero, doveroso, grazie per i momenti trascorsi insieme e per avere intravisto nella Musica un'arte capace di varcare le frontiere e, volendo citare le sue stesse parole, di rappresentare "un concreto richiamo alla solidarietà e alla fratellanza verso i nostri emigrati, affinché si sentano sempre legati alle radici della terra di origine, con l'orgoglio di rimanere *gente* di una stirpe ricca d'infinite valenze storiche e culturali". Auguri Presidente!

Fabio Banchio Vicepresidente A. P. M.

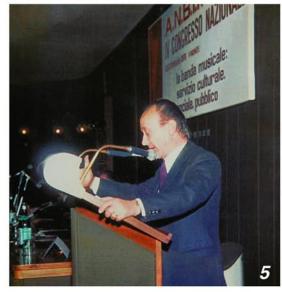












- 1. Capo Segreteria Presidente Regione Piemonte, 1ª Legislatura.
- 2. Sindaco di San Pietro Val Lemina dal 1964 al 1975.
- 3. Corpo Musicale della Val Lemina costituita nel 1967 dal Sindaco Michele Colombino.
- 4. La Filarmonica Pinerolese con le majorettes (ex Corpo Musicale Val Lemina).
- 5. 1976 Firenze, Vicepresidente Congresso Nazionale ANBIMA (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome).
- 6. 7. Consiglio Regionale del Piemonte a Palazzo Lascaris.











In fotografia da sinistra: Ernesto Olivero, Michele Colombino, Allegra Agnelli e il Gen. Pierluigi Bortoloso che ha ritirato il premio per il Gen. Incisa di Camerana. (Foto Ugo)

PER LA SUA ATTIVITÀ A FAVORE DELL'IMMIGRAZIONE

Premio "S. Giovanni" a Michele Colombino

Premiata anche Donna Allegra Agnelli per la Fondazione ricerca contro il cancro



- 1. Consigliere Regionale dal 1975 al 1980.
- 2. Con il Presidente della Repubblica Italiana Giovanni Leone.
- 3. Intervento in Sala del Consiglio Comunale di Torino.
- 4. Dicembre 1993, Palazzo Municipale di Torino.
- 5. 7. Novembre 1972, prima visita in Argentina, Buenos Aires, cerimonie al Circolo Liber Piemont.
- 6. Novembre 1972, Municipalità di Cordoba, visita protocollare.

















- 1. 1974 Santa Fe (Argentina), con il Presidente della Regione Piemonte avv. Gianni Oberto.
- 2. 3. 1974 San Pietro Val Lemina, inaugurazione del Monumento "Ai Piemontesi nel mondo" con il Presidente della Regione Piemonte. Opera progettata e realizzata dell'artista Gioachino Chiesa di Bra.
- 4. 1973 Devoto (Cordoba, Argentina), con cugini, il Sindaco della città oriundo di San Pietro Val Lemina e il sen. Giulio Salusso oriundo di Cavour.
- 5. con il Vescovo di Pinerolo Mons. Pietro Giachetti.
- 6. 7. 1991 visita del Governatore della provincia di Cordoba (Argentina) Carlos Angeloz.

SUD AMERICA





- 1. 1983 San Paolo (Brasile), davanti al Consolato Generale d'Italia.
- 2. 1983 San Paolo (Brasile), cerimonia dell'alza bandiera.
- 3. 1986 San Francisco (Cordoba, Argentina), inaugurazione del Monumento Nazionale all' Inmigrato Piemontese.
- **4.** 1989 San Francisco (Cordoba, Argentina), cerimonia di gemellaggio fra i due monumenti di San Pietro Val Lemina e San Francisco.
- 5. 1983 Osasco (Brasile), Palazzo del Governo.
- 6. 1983 San Francisco (Cordoba, Argentina), incontro con l' Intendente Municipale.
- 7. 1988 Maria Juana (Santa Fe, Argentina), nella tenuta rurale di Fernando Buriasco, premio Internazionale "Piemontesi nel mondo".
- 2. 1989 Piamonte (Sante Fe, Argentina), gemellaggio con Frossasco (Torino).

















1. 1989 Silvio Pellico (Cordoba, Argentina), inaugurazione di un busto a Silvio Pellico donato dai piemontesi di Saluzzo.

2. 1989 Oliva (Cordoba, Argentina), consegna della chiave della città.



3. 4. 5. 1993 Buenos Aires, presso il Rotary International premiazione e decorazione a "Socio Paul Harris".

6. 7. 1994 El Trebol (Santa Fe, Argentina), centenario della Società Italiana "Stella d'Italia".



LA FUNDACIÓN ROTARIA DE ROTARY INTERNATIONAL

Michele Mario Colombino

se ha hecho acreedor al título de

SOCIO PAUL HARRIS

por la efectiva y excelente labor desarrollada en beneficio de la comprensión y las relaciones de amistad entre los pueblos del mundo.

Los Fideicomisarios de La Fundación Rotaria



Clypa L. Dahterman









- 1. San Paolo (Brasile), con Ernesto Olivero alla sinistra.
- 2. San Paolo (Brasile), al Circolo Italiano con l'Arcivescovo di Torino Card. Poletto e l'Assessore Regionale Mariangela Cotto.
- 3. 1994 Montevideo (Uruguay), con l'Ambasciatore d'Italia e Miss Italia nel mondo.









- 4. 1999 Villa Mercedes (San Luis, Argentina), con la Segretaria dell'Associazione Piemontese.
- 5. 1999 Villa Mercedes (San Luis, Argentina), omaggio ai Caduti dell'Argentina.
- 6. 1981 Montevideo (Uruguay), con il segretario dell'Associazione Piemontesi nel mondo, consegna di un gagliardetto della famosa squadra di calcio "Peñarol".
- 7. 1996 San Jorge (Santa Fe, Argentina), con il Console Onorario d'Italia avv. Miguel Angel Durando, dopo l'omaggio di una riproduzione in bronzo del Monumento "Ai Piemontesi nel mondo".
- 8. 1996 El Trebol (Santa Fe, Argentina), inaugurazione archivio storico sulla immigrazione piemontese e biblioteca presso la Società Italiana "Stella d'Italia".









- 1. 2005 Asunción (Paraguay), visita al Presidente della Camera dei Senatori On. Carrizosa presso il Congresso Nazionale.
- 2. 2005 Asunción (Paraguay), Camera dei Senatori con l'On. Alfredo Ratti.
- 2015-2016 Gemellaggio tra San Pietro Val Lemina e Oliva (Cordoba, Argentina).













A Michele Colombino en Recuerdo de Su presencia en Oliva. Dedica Dr. José Humberto Ibarra ex Intendente Municipal 1987-1991 con motivo de la visita que efectúa su hijo Dr. José Octavio Ibarra Concejal Municipal, con la Delegación de Oliva por el Hermanamiento con la Ciudad de San Pietro Val Lemina - Junio 2016







STATI UNITI



- 1. 1983 Washington, con il Console Generale d'Italia e IL cav. Cesare Sclarandis, di Bibiana, per anni a servizio dei Segretari di Stato USA.
- 2. 1984 San Francisco, John Fassio (secondo da sinistra) Presidente dell'Associazione Piemontesi, proprietario di una rete di ristoranti di prestigio.
- 3. 1986 Los Angeles.











- 4. 1990 Texas, incontro con i Piemontesi del Texas col Presidente Johnny Arolfo di origini di Cercenasco.
- 5. 1984 San Francisco, con i piemontesi nel mondo.
- 6. 1984 Chicago.
- 7. 1986 San Francisco, Circolo "Giuseppe Garibaldi".
- 8. 1991 Chicago, con il Console Generale d'Italia dott. Stefano Cacciaguerra, e alcuni piemontesi.





SUD AFRICA



1. 2. 1984 Johannesburg, inaugurazione Casa Serena, Casa Anziani degli italiani presieduta da Luigi Chiaberta di Avigliana.



AUSTRALIA





- 3. 1988 Melbourne, consegna di una targa al sig. Giuseppe Bianciotto.
- 4. 1988 Sydney, incontro con il Presidente dei Piemontesi di Sydney e con la Presidente di Melbourne.

CINA





- 5. Avv. Adriano Zublena, vercellese, Presidente APM Cina con il premio "Piemontesi protagonisti".
- 6. 2015 Shangai, cena della bagna cauda.

EUROPA







- 1. 1988 Marsiglia (Francia), con il Console d'Italia e il Pastore Valdese in occasione del 300° anniversario del rimpatrio valdese.
- 2. 1989 Londra (Gran Bretagna), con i piemontesi di Londra.
- 3. 1990 Londra (Gran Bretagna), cena di gala al Parlamento Inglese, al centro l'On.le Hugo Rossi, ex ministro per l'Irlanda del Nord, oriundo di Momo (Novara).
- 4.5. 1990 Londra (Gran Bretagna), nella sala da pranzo del Parlamento Inglese.
- 6. 1990 Ginevra (Svizzera), al Consolato Italiano.









- 1. 2000 Chambéry (Francia), nel salone d'onore della Municipalità di Chambéry.
- 2. 1990 Nizza (Francia), con i piemontesi di Nizza.
- **3. 4.** 2000 Chambéry (Francia), incontro tra le Associazioni di Chambéry, Grenoble, Nizza e sfilata della Filarmonica Pinerolese per l'Associazione Piemontesi nel mondo.







ITALIA



- 1. 26 settembre 1965 Inaugurazione strada San Pietro Val Lemina Pramartino, con Donna Marella Agnelli.
- 2. 1986 Torino, con il prof. Mario Zallio di Tokio (Giappone) delegato dell'APM e i Presidenti della Regione Piemonte e della Provincia di Torino.
- 3. 1988 Torino, Palazzo Lascaris Regione Piemonte, consegna premio Internazionale "Piemontese nel mondo" a Clerico Giuseppe, fondatore e titolare del "Moulin Rouge" e del "Lido" di Parigi.
- 4. 1988 Torino, Palazzo Lascaris Regione Piemonte, con i premiati "Piemontese nel mondo" Tortone Tommaso (Cordoba, Argentina), Bianciotti Hector (Parigi, Francia), Belgiorno Nettis Franco (Sydney, Australia), Filippa Meden Clelia (Melbourne, Australia).
- 5. 1989 Crissolo (Cuneo), con il Vescovo di Pinerolo, mons. Giachetti e il prof. Zallio Mario (Giappone) al Santuario di San Chiaffredo.







- 6. 1990 Costigliole Saluzzo (Cuneo), sala del Consiglio Comunale, con il dott. Bertero Mario, Ministro dell'Agricoltura della Bolivia, premio Internazionale "Piemontese nel mondo".
- 7. 1990 Torino, al centro l'Ambasciatore USA in Italia Peter Secchia, alla sua sinistra il Ministro della Bolivia Mario Bertero.
- 8. 1990 Torino, con l'Ambasciatore USA in Italia Peter Secchia, premio Internazionale "Piemontese nel mondo".













- 1. 1991 Cuneo, con il Presidente della Provincia di Cuneo, prof. Giovanni Quaglia alla mostra su Cristoforo Colombo.
- 2. 1991 Cuneo, inaugurazione 1^ settimana dell'Emigrante Piemontese in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale.
- 3. 1991 San Pietro Val Lemina, incontro presso il Monumento "Ai Piemontesi nel mondo" con il Governatore della Provincia di Cordoba (Argentina) dott. Carlos Angeloz.
- 4. 1991 Cuneo, la Filarmonica Folkloristica Pinerolese a conclusione della 1ª settimana dell'Emigrante Piemontese sfila con il labaro dell'Associazione Piemontesi nel mondo.













- 1. 1994 San Pietro Val Lemina, rievocazione dei 20 anni dell'Associazione con l'On.le Anna Terrana, deputata al Parlamento Federale del Canada, Nino Berger Sindaco di San Pietro Val Lemina, il Sen. Claudio Bonansea, l'avv. Ugo Bertello Vicepresidente dell'Associazione.
- 2. 3. 4. 1994 San Pietro Val Lemina, "Giornata dell'Argentina" con l'Ambasciatore Argentino a Roma Carlos Keller Sarmiento e Signora, l'Arcivescovo Mons. Albino Mensa, il Vescovo di Lomas de Zamora (Argentina) Mons. Desiderio Collino e il Vescovo di Pinerolo Mons. Pietro Giachetti.
- 5. 1996 Crissolo (Cuneo), incontro con il grande fisarmonicista RAI Michele Corino, emigrato in California (USA), secondo da sinistra.
- 6. 1988 Ferrere (Asti), con la Premio Nobel Rita Levi Montalcini per il gemellaggio tra Ferrere e La Francia (Cordoba, Argentina).
- 7. 1999 gemellaggio tra Villanova Canavese e Ramona (Santa Fe, Argentina).















- 1. 2000 Caraglio (Cuneo), convegno Associazione Piemontesi nel mondo dei Comuni gemellati con l'Argentina.
- 2. 2004 incontro con gli emigranti della Valle Elvo e Serra.
- 3. 2009 Crissolo (Cuneo), Santuario di San Chiaffredo, incontro annuale con gli emigrati piemontesi della Val Po a Marsiglia.
- 4. 2003 Fossano (Cuneo), Festa del Piemonte.
- 5. Incontro a Guardia Piemontese (Cosenza) con consegna della bandiera del Piemonte.
- 6. Lo storico Presidente e la "sua" Banda.





argentino di origini piemontesi.





in compagnia del maestro fisarmonicista Mario Piovano.
 con il cantante Claudio Villa.
 con lo chansonnier piemontese Gipo Farassino.
 con il giornalista RAI Gianfranco Bianco, autore di documentari sui piemontesi nel mondo.
 2014 Roma piazza San Pietro, incontro con S.S. PAPA FRANCESCO, Jorge Mario Bergoglio,



- 6. 2014 40° Anniversario del Monumento.
- 7. 2016 al Monumento "Ai Piemontesi nel mondo", visita del Nunzio Apostolico in Italia Mons. Bernardini con il Vescovo di Pinerolo Mons. Debernardi.
- 8. 2016 il Presidente e collaboratori dell'Associazione.





I PIEMONTESI NEL MONDO



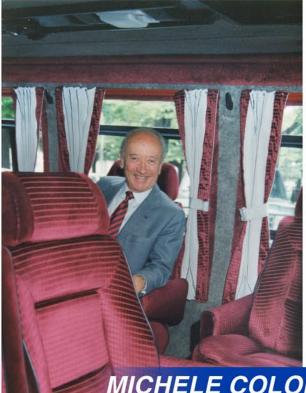


- 1. Michele Colombino a 16 anni.
- 2. 3. Giudice FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera) e Presidente zonale CSI (Centro Sportivo Italiano).
- 4. Pinerolo, Carnevale dei bimbi organizzato dall'Oratorio San Domenico.









"Drit e sincer"

Poco più di un anno fa la Città di Torino accoglieva Papa Francesco. Tanti incontri, abbracci, parole come sempre efficaci e capaci di suscitare emozioni. Tra queste impossibile non ricordare quei versi di Nino Costa citati durante l'omelia in Piazza Vittorio. E oggi non trovo parole migliori di quelle della poesia "Rassa nostrana" per formulare, insieme a tutta la redazione di Vita Diocesana Pinerolese, i miei più sinceri auguri al presidente Colombino. Un uomo "Drit e sincer" che stimo come pochi altri. Un uomo che come tanti piemontesi in Italia e nel mondo "cosa ch'a sun, a smijo: teste quadre, puls ferm e fìdic san, a parlo poc ma a san cosa ch'a diso, bele ch'a marcio adasi, a van luntan".

Auguri di tutto cuore, Michele Colombino, e grazie per il tuo impegno instancabile e il tuo orgoglio contagioso che ci aiutano a mantenere giovani le radici e vivi i legami.

Patrizio Righero
Direttore Vita Diocesana Pinerolese

1926 - 2016 Novant'anni
"Auguri dal mondo, da Austria, Francia,
Svizzera, Stati Uniti, Canada, Argentina,
Brasile, Cina, India, Sudafrica, Australia...
e da **tutti noi**".

MICHELE COLOMBINO un Piemontese nel Mondo.

LA MADONINA 'D PINEREUL

Testo di U. Marino - Musica di G. Bruno

Lassù a l'ombra del pi bel cioché na Madoni-na a-i-è; na Madoni-na che a dëstend le man su la sità dij pin. Anche se it parte e it na vade lontan a t' resterà davsin come la bela grassiosa sitadi-na che cola Madoni-na a guarda e a benedis.

Ritornello:

Pinereul, sitadi-na che it ses tuta 'n bel soris. con sto cel, l'aria fi-na 't ses per mi 'l pì bel paìs! A guardè la coli-na ij toi ort e 'l tò Monvis tuti amis, tuti amis noi is sentoma coma feuisso 'n Paradis.

Lassù a l'ombra del pi bel cioché na Madoni-na a-i-é;

e da lassù a fa pieuvi ij sò basin su tute le masnà;

e col sò sguard d'amor anluminà

a fa fiorì ij giardin

e le montagne e ij camp e la coli-na che nostra Madoni-na

a guarda e a benedis.

Pinereul, sitadi-na, ecc.

Pinereul, sitadi-na, ecc.

Lassù a l'ombra del pi bel cioché na Madoni-na a-i-é. Tute le seire a prega con amor për tanti bei soldà: për i dragon e për i fort alpin ch'a son pì nen tornà, che a son lontan ma a veddo 'ns na coli-na soa bela Madoni-na che ai cu-na e benedis.

LA STAMPA LUNEDÌ 9 DICEMBRE 2013

L'inno degli emigrati

ALESSANDRO MONDO

I titolo è già una rivendicazione: «Noi soma piemon-tèis». Tre parole nelle quali si riassumono le radici, l'orgoglio e forse la nostalgia dei piemontesi e dei loro discendenti. sparpagliati in tutte le latitudini: 4 milioni 150 mila solo in America Latina, con il-primato dell'Argentina; 67 mila e rotti in America; 66 mila in Europa; poco meno di 5 mila in Africa; 1.660 in Asia.

L'inno ufficiale dei piemontesi nel mondo, composto per la prima volta nel 1989 e ora presentato in Consiglio regio-

nale in versione arrangiata, si regge su questi numeri. Obiettivo: dare voce, senza clamore e in lingua rigorosamente piemontese, a milioni di conterranei. Molti dei quali hanno fondato città, senza abdicare al tradizionale riserbo e senza mai dimenticare la terra dei padri. In questo caso la retorica non c'entra nulla, e nemmeno le improbabili pulsioni separatiste vellicate da certa politica. «Noi soma ëd Piemontèis, ën gir për tut ël mond/e an drinta al cheur portoma 'n tòch dël nòstr Piemont»: più semplicemente, l'omaggio a una storia di successi.

NOI SOMA PIEMONTEIS

Quaidun ëd noi a parla Fransèis o American e pòchi a conòsso paròle an italian ma gnun ëd noi për boneur l'ha dësmentià parôle bele e care sentie da masnà

Noi soma ëd Piemontèis An gir për tut ël mond e an drinta al cheur portoma 'n tòch dël nòstr Piemont

S'a j'é da fé 'd ribòte 's tiroma pa andaré ma dur l'é stene a bôta sa j'é da travajé an gir as dis che noi soma ëd bogianen ma ciuto noi rivoma 'n doa j'aitr a fan ciadel

Noi soma ëd Piemontèis An gir për tut ël mond e an drinta al cheur portoma 'n tòch dël nòstr Piemont

An tut ël mond truvoma 'd pais fordà da noi le vigne a profumo dël vin dël nostr Piemont ma an drinta al cheur noi portoma 'l ver Piemont la tera dij nostr pare con tuti ij seugn pi bej.

Noi soma ëd Piemontèis An gir për tut ël mond e an drinta al cheur portoma 'n tòch dël nòstr Piemont

Testo di D. Torta - Musica di G. Vallero



La cantante piemontese-statunitense Simona Rodano "La Fata Italiana" accompagnata dal Quartetto dell'Associazione Piemontesi nel Mondo composto da: Prof. Fabio Banchio, Pianoforte, direzione artistica; Prof. Guido Neri, viola; Prof. Gianluigi Petrarulo, tromba; Mº Luca Zanetti, fisarmonica.



La vita è un'opportunità, coglila. La vita è bellezza, ammirala.

La vita è beatitudine, assaporala.

La vita è un sogno, fanne una realtà.

La vita è una sfida, affrontala.

La vita è un dovere, compilo.

La vita è un gioco, giocalo.

La vita è preziosa, abbine cura.

La vita è una ricchezza, conservala.

La vita è amore, godine.

La vita è un mistero, scoprilo.

La vita è promessa, adempila.

La vita è tristezza, superala.

La vita è un inno, cantalo.

La vita è una lotta, combattila.

La vita è un'avventura, corrila.

La vita è felicità, meritala.

La vita è la vita, difendila.

Santa Madre Teresa di Calcutta

Storia, eventi, fotografie e news dell'Ass. Piemontesi nel Mondo sul sito www.piemontesinelmondo.org con una sezione dedicata ai Notiziari Informativi mensili "Piemontesi nel mondo". Settore e info musicali dell'APM sul sito www.fabiobanchio.it